



06 giugno 2016 - Rispettando quella che è oramai diventata una consuetudine, anche quest'anno la sezione podismo del Gso ha organizzato una trasferta all'estero. Meta prescelta è stata Edimburgo, dove il 29 maggio scorso si sono corse una maratona e una mezza maratona. Nove i presenti aresini equamente suddivisi fra tre runner che hanno preso parte alla maratona, tre alla mezza e tre accompagnatori. E mentre in Italia imperversava la pioggia, in Scozia gli atleti del Gso sono stati accolti, durante tutta la trasferta, da un bel sole, così inusuale per quei luoghi.



Nessuno dei partecipanti alla spedizione del Gso si è risparmiato, tanto che anche gli accompagnatori, camminando e sostenendo i runner, hanno a loro volta percorso, nei tre giorni della trasferta, circa la distanza della maratona (42 km). I sei corridori, dal canto loro, hanno concluso la loro fatica con risultati di tutto rilievo. “Un particolare plauso - commentano dal Gso - a Tiziana Penati, per aver corso la mezza maratona in grande scioltezza, a Maurizio Amicabile, per avere concluso la sua diciottesima maratona e a Simone Pallavera, impegnato per la prima volta sulla distanza classica dei 42 chilometri, concludendo la gara con un tempo di tutto rispetto. Anche Fabio Caputo e il nostro segretario, Paolo Ferrari, hanno fatto la loro bella figura nella mezza. Per Marco Pettenon, invece, quella di Edimburgo è stata la quarta maratona”.

L'organizzazione della manifestazione è stata valutata positivamente dalla spedizione aresina, sia pur con una logistica non facile e con qualche risparmio in alcuni dettagli. La città molto gradevole e particolarmente bella con il suo castello, il cibo e la birra che non sono mancati e il clima... quasi mediterraneo hanno contribuito a rendere anche questa trasferta un momento non solo di grande agonismo, ma di coesione e amicizia fra i partecipanti.

© riproduzione riservata

Questo articolo può essere commentato sulla pagina [Facebook](#) di QuiArese